



Maria Grazia Schiavo - Napoletana, diplomata al Conservatorio San Pietro a Majella sotto la guida di Raffaele Passaro, vince numerosi concorsi internazionali tra cui Santa Cecilia di Roma e Clermont Ferrand. Il suo debutto operistico avviene, giovanissima, nella compagnia teatrale di Roberto De Simone, portando in scena *La Gatta Cenerentola* (protagonista), debuttando nei principali teatri italiani ed esteri. Affermata come uno dei soprani italiani di riferimento nel repertorio classico e barocco, recentemente ha cantato *Lucia di Lammermoor* (protagonista) al Teatro Regio di Torino, Konstanze in *Il* 

ratto del serraglio di Mozart all'Opera di Roma ed il ruolo di Dircea in Demofoonte di Jommelli a Salisburgo, Ravenna e Parigi, diretta da Riccardo Muti. Tra gli impegni di spicco dell'ultimo periodo figurano: Carmina Burana con Riccardo Muti a Chicago; Cleopatra in Giulio Cesare direttore Ottavio Dantone al Festival di Bremen ed in tournèe europea; Il marito disperato di Cimarosa al San Carlo di Napoli; Messa d'incoronazione al Teatro Lirico di Cagliari; Arianna in Giustino di Vivaldi diretta da Stefano Molardi al Theater An der Wien ed al Théâtre de Champs Elysées; Stabat Mater di Rossini in Sala Nervi al Vaticano per il Santo Padre diretta da Josè Lopez Cobos; Amital in Betulia liberata di Mozart, al Festival di Salisburgo, diretta da Riccardo Muti; Almirena in *Rinaldo* di Haendel al Théâtre des Champs-Elysées di Parigi con Ottavio Dantone; Dalinda in Ariodante di Haendel al Theater an der Wien con Christoph Rousset; Zerlina in Don Giovanni con Lorin Maazel per l'inaugurazione del Palau de las Arts di Valencia; protagonista in La Partenope di Haendel a Beaune; La fida ninfa di Vivaldi al Festival Opera Rara di Cracovia, diretta da Spinosì; Cleopatra in Giulio Cesare di Haendel diretta da Ottavio Dantone, con l'Accademia Bizantina a Ravenna e Ferrara; Asteria in Olimpiade di Pergolesi al San Carlo di Napoli; Berenice in Farnace di Vivaldi al Theater an der Wien e Théâtre de Champs Elysées, diretta da Stefano Molardi. Specialista del repertorio napoletano del XVIII secolo, ha cantato il Demofoonte di Jommelli a Salisburgo ed a Parigi ed il Veni Creator Spiritus di Jommelli al San Carlo di Napoli diretta da Riccardo Muti; Pulcinella vendicato di Paisiello, La Finta Giardiniera di Pasquale Anfossi, La Didone abbandonata di Piccinni, Motezuma di Di Majo e la La Partenope di Vinci con Antonio Florio. Nel repertorio seicentesco italiano ha cantato Euridice, La Musica e Proserpina in Orfeo di Monteverdi al Teatro Real di Madrid con William Christie e Pier Luigi Pizzi; Venere in La Didone di Cavalli con Fabio Biondi al Teatro La Fenice; Floralba in La Statira di Cavalli al San Carlo di Napoli. Nel repertorio sacro figurano: Messa per l'Incoronazione di Napoleone di Paisiello al Festival di Saint Denis; Exultate Jubilate di Mozart al Teatro Real di Madrid. Ha inciso, per Naïve, Pulcinella vendicato di Paisiello, La Statira di Cavalli, Coralità e Devotione di Francesco Provenzale e, per Eloquentia, Stabat Mater di Pergolesi, con Stéphanie D'Oustrac, sotto la direzione di Antonio Florio. Di recente uscita una raccolta di autori veneziani sugli Ospedali con il Vocal Concert Dresden e il disco solista Arie di furore di Terradellas con Dolce Tempesta e Le cantate italiane di Haendel con La Risonanza per Glossa. Nei prossimi impegni figurano: Rinaldo di Haendel, Almirena diretta da Ottavio Dantone e l'Accademia Bizantina al Ravenna Festival ed in tournèe; L'enfant et les sortileges, Le Feu, la Princesse e le Rossignol al Massimo di Palermo; Carmina Burana alla Carnegie Hall diretta da Riccardo Muti; Don Giovanni (Donna Anna) al Regio di Torino; Il ratto dal serraglio (Konstanze) a Liegi.